

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2830/2020 DEL 11/11/2020

VERBALE N. 2 – VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'anno 2021, il giorno 2 del mese di Febbraio si è riunita al completo in via telematica (Google meet) la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 2 posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il Settore concorsuale 14/C1 – Settore scientifico-disciplinare SPS/07 presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 5/2021 del 05/01/2021 e composta da:

- Prof. Antonio FASANELLA – Professore ordinario presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Massimo PENDENZA – Professore ordinario presso il Dipartimento di Studi politici e sociali dell'Università degli Studi di Salerno;
- Prof.ssa Valentina GRASSI – Professoressa associata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15:00.

La Commissione prende atto di avere ricevuto dal Responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione in formato elettronico, trasmessa dagli stessi ai fini della valutazione.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di valutazione in epigrafe solo n. 2 candidati e dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura sono i seguenti:

Dott.ssa Erica ANTONINI
Dott. Stefano NOBILE

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2**).

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni effettuate, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (**ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2**).

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate dichiara i candidati Erica ANTONINI e Stefano NOBILE vincitori della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n. 2 posti di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 14/C1, settore scientifico-disciplinare SPS/07 presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale.

I candidati sopraindicati risultano quindi selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

La Commissione procede quindi a redigere la Relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Il Presidente consegnerà il presente verbale, i relativi allegati e le dichiarazioni di concordanza dei commissari, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e i relativi allegati e le dichiarazioni dei commissari verranno altresì inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 2 Febbraio 2021

Firma dei Commissari

Prof. Antonio FASANELLA (Presidente)

Prof. Massimo PENDENZA (Componente)
(Mediante dichiarazione di concordanza)

Prof.ssa Valentina GRASSI (Segretario)
(Mediante dichiarazione di concordanza)

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2830/2020 DEL 11/11/2020

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2 – VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Candidata

Erica ANTONINI

Profilo curricolare

La candidata Erica ANTONINI si è laureata con lode in Scienze politiche presso Sapienza Università di Roma nel 1996 e ha conseguito il Dottorato in Sociologia della cultura e dei processi politici presso la stessa Università nel 2001. Dal 2012 è Ricercatore universitario a tempo indeterminato nel SSD SPS/07 (Sociologia generale) nella Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione - Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale. Nel 2012 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di II Fascia nel settore 14/C1 (Sociologia generale giuridica e politica), in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5287/2017. Nel 2017 consegue una seconda Abilitazione scientifica nazionale a professore di II Fascia nel settore 14/C1 (Sociologia generale).

Dal 2009 a oggi la candidata ha svolto in maniera continuativa e programmatica attività didattica nell'ambito di diversi corsi: di Laurea, Laurea magistrale, Perfezionamento, Master di II livello, attivati presso la Sapienza Università di Roma. L'impegno didattico della candidata si qualifica soprattutto per l'insegnamento nel campo della sociologia generale, con riferimento ai fondamenti della disciplina e dell'analisi delle istituzioni e del mutamento, della ricerca sociale, delle relazioni internazionali e della teoria dei conflitti. Si segnalano altresì alcune esperienze internazionali in campo didattico sotto forma di programmi di scambio interuniversitario (Panteion University di Atene; University of Jordan di Amman; Universität Passau). Presso Sapienza Università di Roma, la candidata fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Studi politici (XXXVI ciclo).

Sul versante della ricerca, la candidata ha svolto una lunga attività in qualità di titolare di borsa di studio (Centro Studi italo-tedesco Villa Vigoni di Loveno di Menaggio), di assegnista di ricerca (Sapienza Università di Roma), di componente di gruppi di ricerca (Sapienza Università di Roma Pisa Università degli studi-PRIN, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli studi del Molise, Sapienza Università di Roma-PRIN, Fondazione Agnelli, EURISPES, Università LUMSA di Roma), di responsabile di progetto (MIUR-FFABR, CNR).

I temi di ricerca affrontati dalla candidata sono molteplici, perlopiù riconducibili al settore scientifico-disciplinare della Sociologia generale. L'interesse fondamentale è incentrato su questioni relative al potere, alla democrazia, alla sfera pubblica, alla politica, alla religione, collocate in una dimensione analitica che valorizza le categorie della modernità e della post-modernità. Alcune questioni più specifiche, riconducibili agli ambiti tematici appena richiamati, vengono lette alla luce del contributo di autori quali Tenbruck, Schumpeter, Foucault, Elias, Sturzo e, soprattutto, Hannah Arendt. D'altra parte, si segnalano gli studi sul mondo giovanile e sul fenomeno dei NEET, in relazione a dinamiche che vanno dall'associazionismo, alla formazione, al mondo del lavoro e della produzione, alla comunicazione. All'attività di ricerca e di pubblicazione scientifica della candidata si accompagna una costante attività di diffusione dei relativi risultati, mediante partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici, nazionali e internazionali.

La candidata fa parte del comitato redazionale delle riviste European Journal of Research on Education, Rivista trimestrale di Scienza dell'Amministrazione (Classe A), Comunicazioneepuntodoc, e delle collane Sociologia, politica e società (Bulzoni), MediaTrends (Maggioli), Scienze della Comunicazione (FrancoAngeli).

La candidata ha svolto e svolge altresì incarichi di tipo gestionale-organizzativo, facendo parte del Comitato Direttivo del sistema bibliotecario della Sapienza Università di Roma, nonché del Gruppo Internazionalizzazione, della Commissione didattica dell'area didattica di Cooperazione internazionale e sviluppo, della Commissione orientamento del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale di Sapienza Università di Roma.

La candidata è autrice di 57 pubblicazioni scientifiche: 4 monografie (una delle quali, dedicata a Hannah Arendt, ha ricevuto il premio "Francesco Pardi", conferito dall'Associazione Italiana di Sociologia – AIS), 3 curatele, 20 articoli su rivista (di cui 8 in Classe A), 30 contributi in volumi collattanei.

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal Bando, la candidata presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie, 3 articoli su rivista scientifica (di cui 2 su rivista di Classe A), 5 contributi in volume (di cui 2 con collocazione editoriale internazionale), come da elenco di seguito riportato:

1. *Terrorismo e populismo: un rapporto circolare?*, in "Comunicazionepuntodoc", n. 23, 2020, pp. 175-188, ISSN 2282-0140, ISBN 9788868743000
2. *The Neet Universe. Remarks on the Italian Case in a Comparative Perspective*, in C. Ruggiero, H. Arslan, G. Gianturco (eds.), *Contemporary Approaches in Social Science Researches*, Białystok, Poland: E-BWN, 2019, pp. 141-151, ISBN 9788395314216
3. *Ad Amsterdam da Elias*, in R. Iannone, A. Pitasi (a cura di), *Tra Amsterdam e Berlino. Geografia e spirito della teoria sociologica*, L'Harmattan Italia, Torino, 2018, pp. 77-103, ISBN 9788878923522
4. *Costruzione del sé ed esperienza dell'angoscia: un approccio fenomenologico*, in "Sociologia. Rivista Quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali", Classe A, LII, n. 1, 2018, pp. 168-173, ISSN 0038-0156
5. *A civil sociology of the supernatural. Rationality, historicity and transcendence in the thought of Luigi Sturzo*, in A. Millefiorini, M. Ruzzeddu (eds.), *Between Rationality and Irrationality. Early Sociological Theory in Italy*, L'Harmattan, Paris, 2017, pp. 109-127, ISBN 9782336312057
6. *Precarietà professionale, incapacità di aspirare, nuove diseguaglianze. Le "vite rinviate" dei giovani Neet*, in D. Pacelli (a cura di), *Le cose non sono quello che sembrano. Contributi teorico-analitici per una sociologia non ovvia. Sulla traccia di Luciano Gallino*, FrancoAngeli, Milano, 2017, pp. 179-194, ISBN 9788891757500
7. *Il livello macro: la cultura e l'organizzazione della società. Capitolo IV*, in A. Millefiorini (a cura di), *Lineamenti di Sociologia generale*, Maggioli, Apogeo Education, Santarcangelo di Romagna, 2017, pp. 153-209, ISBN 9788891617477
8. *Giovani senza. L'universo Neet tra fine del lavoro e crisi della formazione*, Mimesis, Sesto San Giovanni, 2014, ISBN 9788857525624
9. *La nuova Europa. Processi, percezioni, prospettive*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2010, ISBN 9788861345003
10. *Le figure del male in Hannah Arendt*, in "Sociologia. Rivista Quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali", classe A, 2010, n. 1, pp. 127-139, ISSN 0038-0156, ISBN 8849219865

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta lavori in collaborazione, né con i membri della Commissione giudicatrice, né con altri autori/autrici.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata, nelle sue varie dimensioni (didattica, ricerca, pubblicazioni), è pienamente conforme a quanto richiesto dal Bando di indizione della procedura valutativa, sia con riferimento al settore scientifico-disciplinare SPS/07, e al relativo settore concorsuale 14/C1, sia soprattutto per quanto concerne l'impegno didattico e di ricerca richiesti al vincitore della procedura stessa. Allo stesso modo, risultano compiutamente soddisfatti i criteri di merito e gli indicatori stabiliti dal medesimo Bando per la valutazione del curriculum scientifico.

L'attività didattica è assidua e coerente dal punto di vista disciplinare, svolta ai vari livelli della formazione universitaria (laurea, laurea magistrale, post-laurea). L'attività di ricerca e di diffusione dei relativi risultati è anch'essa contraddistinta da intensità, risulta contenutisticamente coerente alle linee richieste dal Bando, soprattutto condotta in ambito accademico, rilevante sotto l'aspetto dell'impatto scientifico-sociale.

La complessiva produzione scientifica della candidata si distingue sia per la continuità temporale e l'elevata consistenza, sia per la qualità delle pubblicazioni. Delle pubblicazioni conferite dalla candidata ai fini della presente valutazione, si evidenzia la buona collocazione editoriale, anche internazionale, nell'ambito di collane specialistiche, nonché referate, e di riviste scientifiche di classe A, di impatto presso la comunità scientifica di riferimento. Alto risulta anche l'impegno della candidata nell'ambito di strutture, commissioni, organi di supporto alle attività didattiche e di ricerca di Ateneo e dipartimentali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il complessivo contributo scientifico della candidata si riconosce per una piena adesione a temi "classici" di sociologia generale, affrontati con maturità, competenza teorica, rigore procedurale e originalità. Si segnalano, in modo particolare, le capacità di trattazione esegetico-ermeneutica del pensiero e dell'opera di Hannah Arendt, ai quali la candidata dedica una parte significativa del suo impegno intellettuale e della sua produzione scientifica. Apprezzabile e ben riuscito, nella sua peculiarità, il tentativo di staccarsi da una lettura antimodernista, accreditata da gran parte della letteratura scientifica, analizzando invece i margini di applicabilità di alcune categorie arendtiane a questioni, di grande rilevanza socio-politica, della contemporaneità. Accanto ai contributi di carattere spiccatamente teorico, si collocano gli studi di impianto più applicativo, anche in questo caso riconoscibili per un deciso orientamento verso tematiche di forte impatto sociale e politico. In questo ambito, merita di essere segnalata la monografia dedicata all'integrazione europea che affronta, in un duplice prospettiva analitica, storica e socio-politologica, il tema della effettiva possibilità, condizionata da un diffuso stato di "deficit democratico" alla base della costruzione dell'Unione, della formazione di una sfera pubblica europea, in grado di facilitare la reale coesistenza interattiva tra le molteplici e variegata istanze, soprattutto culturali, in cui si articola l'identità europea. In questo stesso ambito vocazionale si collocano gli studi sui giovani, che puntano in particolare ad una messa a fuoco critica del fenomeno dei NEET. Tali analisi si inscrivono in un quadro interpretativo ampio, in cui, per un verso, si propone una ricostruzione del fenomeno che mette in evidenza processi come l'affermarsi di assetti socio-produttivi ipermoderni che impongono la revisione stessa della nozione di "lavoro", la caduta dell'autorità genitoriale, la crisi dei processi formativi; per altro verso, si valorizzano evidenze osservative di ordine secondario e primario, anche utilizzate in chiave comparativa transnazionale; infine, si considerano le misure di policy, e i relativi effetti, finalizzati al governo del fenomeno stesso. In definitiva, la produzione scientifica generale della candidata è molto estesa, continua e di qualità. Le pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della valutazione sono scientificamente rilevanti e rivelano una trattazione coerente e approfondita dei temi trattati, caratterizzata dalla capacità di fornire spunti e linee interpretative originali e progressive per lo specifico campo di interesse.

Candidato

Stefano NOBILE

Profilo curricolare

Il candidato Stefano NOBILE si è laureato con lode in Sociologia presso la Sapienza Università di Roma nel 1991 e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Metodologia delle scienze sociali e politiche presso la stessa Università nel 1995. Dal 2001 è Ricercatore universitario nel SSD SPS/07 (Sociologia generale) nella Facoltà di Sociologia e successivamente nella Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma (Dipartimento

di Comunicazione e ricerca sociale). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di II Fascia per il settore 14/C1 (Sociologia generale).

Dal 1995 in poi il candidato ha svolto ininterrottamente incarichi di insegnamento in ambito accademico, ai diversi livelli della formazione universitaria: Laurea, Laurea magistrale, Perfezionamento, Alta formazione, Master di II livello, Dottorato di ricerca, attivati perlopiù presso la Sapienza Università di Roma. L'impegno didattico del candidato si qualifica soprattutto per l'insegnamento nel campo della metodologia delle scienze sociali, delle tecniche della ricerca sociale, dell'analisi computerassistita dei dati, delle reti sociali e degli stili di vita, della sociologia generale, della comunicazione sociale e istituzionale. Presso Sapienza Università di Roma, il candidato ha fatto e fa parte del Collegio dei docenti dei Dottorati in Architettura e Costruzione (2005-10) e in Comunicazione, ricerca sociale e marketing (XXXV Ciclo).

Sul versante della ricerca, il candidato ha svolto una prolungata attività in qualità di titolare di borsa post-dottorato (Sapienza Università di Roma), di componente di gruppi di ricerca (Sapienza Università di Roma, CNR, APA/APAT/ISPRA, RAI, Provincia di Roma, Provincia di Viterbo, Regione Lazio, EURISPES), di consulente e contrattista di ricerca (IRES, Istituto Italiano di Medicina Sociale, ISTAT), di responsabile di progetto (MIUR-FFABR, Sapienza Università di Roma, Comune di Roma).

Il candidato ha coltivato studi teorici e applicativi nel campo della metodologia delle scienze sociali e delle tecniche di analisi dei dati (analisi del contenuto, analisi testuale, analisi elettorale, costruzione degli indici, analisi multivariata, analisi qualitativa e mixed methods), in una prospettiva di costante tensione al problema della qualità dei processi di progettazione, costruzione e analisi del dato. Il candidato ha inoltre sviluppato interessi nel campo della sociologia del rischio, della sociologia elettorale, della sociologia della musica, della sociologia della sessualità, dell'organizzazione sociale del tempo, indirizzando alcune delle sue più recenti indagini alla generazione NEET. All'attività di ricerca si associa una significativa attività di diffusione dei relativi risultati mediante partecipazione in qualità di relatore a Convegni di studio a carattere nazionale.

Il candidato è stato membro del comitato redazionale della rivista *Sociologia e ricerca sociale* (Classe A) (2013-2018) e fa attualmente parte del comitato scientifico della stessa rivista e della *Collana Il riccio e la volpe* (FrancoAngeli Editore).

Il candidato ha svolto e svolge assiduamente incarichi di tipo gestionale-organizzativo, avendo fatto e facendo parte di varie Commissioni di Facoltà e dipartimentali (Piani di studio, Manifesto degli studi, Passaggi di ordinamento, Assegnazione correlatori e calendario tesi di laurea, Riesame Cds, Paritetica docenti-studenti, Ricerca), assumendo anche incarichi di Responsabile del Manifesto degli studi della Facoltà di Sociologia, delle misure a norma di legge in materia di fumo nei luoghi pubblici, L. 8/11/2013, della Commissione Passaggi di Corso di laurea, della Commissione Borse di studio.

Il candidato è autore di 39 pubblicazioni scientifiche: 5 monografie, 3 curatele, 7 articoli su rivista (di cui 4 in Classe A), 24 contributi in volumi collattanei.

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal bando, il candidato presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 4 monografie, 2 articoli in rivista di Classe A, 4 contributi in volume, come da elenco di seguito riportato:

1. Nobile, S. (1992). *L'arcipelago del rock. La fruizione musicale giovanile tra consumo e identificazione*. Firenze: Vallecchi.
2. Nobile, S. (1997). *La credibilità dell'analisi del contenuto*. Milano: Franco Angeli.
3. Nobile, S. (2003). Insicurezza, cultura e reti sociali. In F. Beato (A cura di), *La calma insicurezza. La percezione sociale del rischio di criminalità a Roma* (p. 149-186). Napoli: Liguori.
4. Nobile, S. (2007). Società, rischio e alimentazione. In E. Battaglini (A cura di), *Il gusto riflessivo. Verso una sociologia della produzione e del consumo alimentare* (p. 127-156). Acireale-Roma: Bonanno.
5. Nobile, S. (2008). *La chiusura del cerchio. La costruzione degli indici nella ricerca sociale*. Acireale-Roma: Bonanno.
6. Nobile, S. (2012). *Mezzo secolo di canzoni italiane. Una prospettiva sociologica (1960-2010)*. Roma: Carocci.

7. Nobile, S. (2014). Fiducia e partecipazione sociale dei Neet. In M. S. Agnoli, *Generazioni sospese. Percorsi di ricerca sui giovani Neet* (p. 215-234). Milano: FrancoAngeli.
8. Nobile, S. (2017). L'orologio e la gabbia. Società dromologica ed esclusione sociale. *Sociologia e Ricerca Sociale* (112), 20-46.
9. Nobile, S. (2018). Analisi testuale, rumore semantico e peculiarità morfosintattiche: problemi e strategie di pretrattamento di corpora speciali. In D. F. Iezzi, L. Celardo, & M. Misuraca, *JadT 18. Proceedings of the 14th International Conference on Statistical Analysis of Textual Data* (p. 578-585). Roma: Universitalia.
10. Nobile, S. (2020). Giovani e modelli sessuali performativi. *Sociologia e ricerca sociale* (122), 88-111. doi:10.3280/SR2020-122005

Lavori in collaborazione

Il candidato non presenta lavori in collaborazione, né con i membri della Commissione giudicatrice, né con altri autori/autrici.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato, nelle sue varie articolazioni (didattica, ricerca, pubblicazioni), risponde in modo esauriente a quanto stabilito dal Bando, sia con riferimento al settore scientifico-disciplinare SPS/07, e al relativo settore concorsuale 14/C1, per il quale la procedura di valutazione è stata indetta, sia soprattutto per quanto concerne l'impegno didattico e di ricerca richiesti al vincitore della procedura stessa. Analogamente, risultano pienamente corrisposti i criteri di merito e gli indicatori stabiliti dal Bando per la valutazione del curriculum scientifico.

L'attività didattica è notevole, congruente dal punto di vista disciplinare, svolta in corsi di studio di diverso grado (laurea VO, laurea, laurea magistrale, perfezionamento, master, dottorato di ricerca). L'attività di ricerca è rimarchevole, tematicamente coerente con le linee indicate dal Bando, diversificata e qualificata sul versante della committenza, rilevante sotto l'aspetto dell'impatto scientifico-sociale; ragionevole l'attività di diffusione dei relativi risultati. La complessiva produzione scientifica del candidato si caratterizza non solo per adeguata continuità temporale e consistenza, ma anche specialmente per la qualità intrinseca dei lavori pubblicati. Delle pubblicazioni prescelte dal candidato ai fini della presente valutazione, si deve sottolineare la buona collocazione editoriale, nell'ambito di collane referate a carattere specialistico e di riviste scientifiche di classe A, di sicuro riconoscimento presso la comunità scientifica di riferimento. Ragguardevole e consolidato risulta l'impegno del candidato in incarichi istituzionali a supporto delle attività didattiche e di ricerca di Facoltà e di Dipartimento.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica del candidato riflette un'attività di ricerca rientrante nel settore scientifico-disciplinare della sociologia generale, condotta in maniera approfondita, rigorosa sul piano metodologico, esperta sul piano teorico, originale sul piano dei contenuti. Tale attività è indirizzata in due direzioni. Da un lato, verso argomenti di specifico interesse metodologico, dall'altro, verso problemi d'indagine che possono essere ricondotti a tre ambiti tematici generali: giovani, rischio, scelte elettorali. Sul primo versante, risultano decisamente apprezzabili i lavori sulla credibilità dell'analisi del contenuto e sulle tecniche di costruzione degli indici empirici. Si tratta di contributi monografici interessanti e originali, che si basano su esperienze concrete di ricerca e che offrono proposte di sistematizzazione ragionata, in chiave manualistica-critica, di procedure e tecniche di uso comune – e spesso indebitamente scontato – nell'ambito della ricerca applicata; proposte formulate in un'ottica di salvaguardia della fedeltà dei dati e della capacità dei dati stessi di rappresentare validamente termini-concetti teorici multidimensionali a cui essi sono rinviabili. Gli esiti degli studi metodologici risultano particolarmente apprezzabili per le utili ricadute applicative sulle indagini condotte dal candidato sui temi, appena ricordati, che rappresentano il secondo filone di ricerca del candidato. Da segnalare, qui, l'attenzione al mondo giovanile, sociologicamente acutamente rappresentato in relazione a specifici aspetti di stile di vita (fruizione musicale, sessualità, uso delle tecnologie, fruizione mediale, uso del linguaggio) e a fenomenologie emergenti come il non impegno in campo educativo-lavorativo-formativo (NEET), con una tensione costante all'individuazione di meccanismi di esposizione e

di difesa a/da processi di vulnerabilità e di esclusione. Un'analogia sensibilità sociologica caratterizza gli studi sul rischio, anche in questo caso variamente declinati, ma generalmente accomunati dalla capacità analitica del candidato di coglierne i contesti macro di produzione e i meccanismi micro di generazione/protezione. Con riferimento a tale ambito di indagine, e a questo specifico impianto analitico, una nota di merito basata sull'originalità può essere assegnata allo studio circa gli effetti della società dromologica in termini di acronimizzazione linguistica e di conseguente esclusione sociale. In conclusione, la produzione scientifica generale del candidato è ampia, continua, di valore. Le pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della valutazione si distinguono per originalità, rigore metodologico, rilevanza scientifica, fornendo un contributo all'avanzamento delle conoscenze nello specifico settore di studio.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2830/2020 DEL 11/11/2020

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2 – VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Candidata

Erica ANTONINI

Valutazione complessiva

Il profilo curriculare della candidata risponde in modo compiuto a quanto stabilito dal Bando, sia con riferimento al settore scientifico-disciplinare SPS/07, e al relativo settore concorsuale 14/C1, per il quale la procedura di valutazione è stata indetta, sia per quanto concerne l'impegno didattico e di ricerca da assegnare al vincitore della procedura stessa. Del pari, risultano pienamente corrisposti i criteri di merito e gli indicatori stabiliti dal Bando per la valutazione del curriculum scientifico. Ancora, degno di merito risulta l'impegno della candidata nell'ambito di strutture, commissioni, organi di supporto alle attività didattiche e di ricerca di Ateneo e dipartimentali. L'attività didattica della candidata è continua, coerente dal punto di vista disciplinare, svolta ai vari livelli della formazione universitaria (laurea, laurea magistrale, post-laurea). L'attività di ricerca e di diffusione dei relativi risultati è intensa, tematicamente allineata rispetto alle indicazioni fornite dal Bando, competente, rilevante sotto l'aspetto scientifico. La produzione scientifica generale della candidata si distingue sia per la continuità temporale e l'elevata consistenza, sia per la qualità dei lavori pubblicati. Le pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della valutazione sono apprezzabili per la collocazione editoriale, per la trattazione rigorosa, per la capacità di fornire spunti e linee interpretative originali e progressive per lo specifico settore disciplinare di interesse.

Dopo attenta analisi e discussione collegiale del profilo curriculare, della produzione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca, delle pubblicazioni inviate ai fini della valutazione, tenuto conto della rispondenza dei titoli e delle pubblicazioni a quanto richiesto dal Bando, la Commissione all'unanimità dichiara la candidata Dott.ssa Erica ANTONINI vincitrice di una delle n. 2 posizioni previste dalla presente procedura valutativa.

Candidato

Stefano NOBILE

Valutazione complessiva

Il profilo curriculare del candidato risponde in modo esauriente a quanto stabilito dal Bando, sia con riferimento al settore scientifico-disciplinare SPS/07, e al relativo settore concorsuale 14/C1, per il quale la procedura di valutazione è stata indetta, sia soprattutto per quanto concerne l'impegno didattico e di ricerca richiesti al vincitore della procedura stessa. Analogamente, risultano pienamente corrisposti i criteri di merito e gli indicatori stabiliti dal Bando per la valutazione del curriculum scientifico. Inoltre, ragguardevole e consolidato risulta l'impegno del candidato in incarichi istituzionali a supporto delle attività didattiche e di ricerca di Facoltà e di Dipartimento. L'attività didattica è notevole, congruente dal punto di vista disciplinare, svolta in corsi di studio di diverso grado (laurea VO, laurea, laurea magistrale, perfezionamento, master, dottorato di ricerca). L'attività di ricerca è rimarchevole, tematicamente coerente con le linee indicate dal Bando, diversificata e qualificata sul versante della committenza, rilevante sotto l'aspetto dell'impatto scientifico-sociale, corredata da una buona attività di diffusione dei relativi

risultati. La complessiva produzione scientifica del candidato si caratterizza per adeguata continuità temporale e consistenza e per qualità intrinseca dei lavori pubblicati. Le pubblicazioni conferite ai fini della presente valutazione detengono una buona collocazione editoriale, originalità, rigore metodologico, rilevanza scientifica e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze nello specifico settore di studio.

Dopo attenta analisi e discussione collegiale del profilo curricolare, della produzione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca, delle pubblicazioni inviate ai fini della valutazione, tenuto conto della rispondenza dei titoli e delle pubblicazioni a quanto richiesto dal Bando, la Commissione all'unanimità dichiara il candidato Stefano NOBILE vincitore di una delle n. 2 posizioni previste dalla presente procedura valutativa.